

## Innocente Una Storia Vera

ANNO 2020 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE

Storie di genere. Il punto sulle donne

La stranezza che ho nella testa

Questa è una storia vera

Vernunft und Glauben

Missione Giustizia

Storia d'Italia dal 1789 al 1814, tomo III

MALAGIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

Innocente. Una storia vera

Un mistero alla... VOLTA

Innocente

Razionalità, capacità, identità. Nuove frontiere della responsabilità giuridica

Il velo di Maya

Don Vito

GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

Universo cucciolo

Antologia Premio Dragut 2013

Il declino dell'impero americano

Digu Pesigu

L'esilio della passione

ANNO 2019 LO SPETTACOLO E LO SPORT SECONDA PARTE

Innocente in un Carcere Africano

Tirature

Temptation

Vittima innocente

Vittoria colonna

Storia della menzogna

ANNO 2017 TERZA PARTE

Innocente. Una storia vera

ANNO 2020 LA GIUSTIZIA SECONDA PARTE

Musorgskij. Boris Godunov

Innocente

La migliore bugia

Panorama

La figlia delle monache

Camilla, ossia il Sotterraneo. Dramma serio-giocosso per musica in tre atti da rappresentarsi in Parma nel R. D. Teatro di Corte il carnevale dell'anno MDCCCII, etc. [In verse.] [Adapted by Giuseppe Carpani from "Camille, ou le Souterrain," by B. J. Marsollier des Vivetières.]

La Rivista abruzzese di scienze, lettere ed arti

STORIA DELLA PESTE da morte nera ad arma biologica

Storia d'Italia dal 1789 al 1814 ... Nella sua integrità riprodotta, etc

HOLLYWOOD (IL)LIBERAL

*Innocente Una Storia Vera*

Downloaded from [content.consello.com](http://content.consello.com) by guest

### SIERRA CONOR

**ANNO 2020 LA MAFIOSITA' PRIMA PARTE** LIT EDIZIONI

Il Premio DRAGUT nasce grazie alla volontà civile e gratuita di un gruppo di persone che si sono incontrate su internet, coagulate attorno ad un'idea semplice: creare un "evento" che possa contribuire a far "rinascere" la cultura, la coscienza e l'amore verso tutta l'area di Minturno-Scauri. Dragut era un pirata vissuto cinque secoli fa, un sanguinario, un depredatore. Perché assegnare un Premio a suo nome, allora? Perché, semplicemente, "grazie" a lui questo luogo ha saputo trovare le energie per unirsi e per combattere la violenza e lo spoglio della cultura, e ha saputo rinascere. L'intento, quindi, è di far nascere nelle persone uno spirito di condivisione delle proprie coscienze, delle proprie memorie, dei propri sogni riguardanti questo meraviglioso luogo. Ma non solo. Il Premio infatti si rivolge anche a tutte le Associazioni del territorio per farle incontrare tra loro, per farle cooperare e soprattutto per farle conoscere ai cittadini. Le Associazioni che collaborano con il Premio Dragut si impegnano a divulgare l'iniziativa tramite i loro canali di comunicazione e avranno uno spazio all'interno della cerimonia di premiazione, potendo presentare ai cittadini i loro scopi e le loro iniziative. Il Premio non è a scopo di lucro e non ha scopi di rappresentanza politica. VINCITORI Sezione Racconti Enrico Lanzara: "L'accompagna la luna" Piero Ianniello: "Il mercato" Katia Zamprota: "Ritorno" Sonia Vento: "Anna" Sezione Poesie Maria Passariello: "Corbezzolo" Maurizio Russo: "Ombre sulla

spiaggia" Romolo Caldieri: "Spiaggia dei sassolini" Sezione Musica Elio e Caterina: "Dragut" Romolo Amici e Beatrice Burchiari: "Con l'aria di chi sa" Mario Simeone: "Dreaming" Sezione Foto Tyler Nardone: "Look" Michele Chiomenti: "Scogliere davanti le ex Sieci" Carlo Magnatti "Alla faccia di Dragut" Graziano Di Benedetto: "Scauri di corsa" Sezione Arte Lorenzo Pellegrino: "Custodi del tempo" Aurora Braga: "What do you sea" Cristina Giammaria: "Golfo di Gaeta" Premio speciale per il più giovane partecipante al Premio Luisa Vignoli, con la poesia "Il Mare d'Inverno". GIURIA Per la poesia: Rossella Tempesta, Giuseppina Mallozzi, Michela Zanarella; Per i racconti: Franca Di Nitto, Lorenzo Ciuffo, Monica Granata; Per le foto: Luigi Grieco, Mauro Abate, Ida Tortoriello; Per i lavori artistici: Ugo Bortolin, Virginia Bartoli, Anna Molisso; Per la musica: Vincenzo Zenobio, Antonella Sessa, Mara Recalina;

**Storie di genere. Il punto sulle donne** Nemo Editrice (Nuove Edizioni Milano Ovest)

«Ricco, complesso, pulsante di vita, La stranezza che ho nella testa ricorda i grandi romanzi vittoriani». «Kirkus»

La stranezza che ho nella testa Antonio Giangrande

"...Come in un fruscio, il lieve sibillare del vento, sembra inseguire il mio destino tra notti oscure e fuggevoli ombre, mentre tutto si compie, ma nel silenzio irreali di questa umanità, che poco dialoga, posso solo udire la voce dell'anima mia, che mi ricorda il tuo profumo e i tuoi dolci sorrisi, mia adorata gioventù..."

Questa è una storia vera Antonio Giangrande

Racconto di una storia vera, vittima di un tentativo di estorsione, messo in atto da persone senza scrupoli, resa possibile dalla corruzione dei funzionari della legge, in un paese dove la legge è fai da te. Racconto di fame, sete, malattie, razzismo in senso inverso, pidocchi, botte, isolamento, solitudine, attesa, speranza, condivisione, rabbia, e infine amore per una persona che ha sofferto di conseguenza tutto il male che ho sofferto io e forse ancora di più. Ho vissuto l'arroganza, la meschinità, la cattiveria, l'indifferenza del genere umano. Ho rischiato di non farcela, fisicamente e soprattutto mentalmente, per lungo tempo ho dovuto parlare al mio cervello, ho dovuto convincerlo a resistere.

*Vernunft und Glauben* Gruppo Albatros Il Filo

“Quel palazzo odorava di storia, di amori, di battaglie e ora anche di omicidi!”. Nel palazzo gonzaghesco che si erge svettante sulle colline moreniche si respira un'aria magica. Dai giardini all'italiana, velati dalle nebbie ottobrine, riemergono i fantasmi del passato che giocano scherzosamente con gli eventi del presente mentre una sconfinata campagna all'orizzonte osserva incuriosita e muta. Il romanzo storico sfuma nel rosa delle intriganti storie d'amore e si tinge di giallo tra delitti e sospetti. I fasti del Rinascimento mantovano, gli oscuri periodi segnati dalla guerra e dalla peste vengono addolciti dai personaggi che con animo fragile e fiero vivono le loro intense storie d'amore e di tradimenti. Il palazzo custodisce gelosamente entro le sue inespugnabile mura tutti questi misteri coadiuvato dal custode, figura preminente ed ironica che intesse con abile sagacia la trama intricata del racconto. Una lettura trascinate per un finale a sorpresa, un omaggio a Volta Mantovana che racchiude nel suo splendido borgo un pezzo importante di storia italiana. Antonella Belleri nasce a Sarezzo provincia di Brescia il 13 giugno del 1967. Consegue la laurea in Pedagogia all'Uni-versità Cattolica. Da sempre amante della lettura si diletta nel periodo degli studi alla scrittura di brevi racconti e articoli giornalistici. Nel gennaio 2010 esordisce con il suo primo romanzo “I segreti di Anne” edito da Edizioni Sabine Vive fra l'Italia e la Georgia dove lavora. “Un mistero alla... Volta” è il suo secondo romanzo.

**Missione Giustizia** Spazio Cultura Edizioni

Che l'industria cinematografica sia progressista è un fatto storico, ma mai come in questo periodo i protagonisti hanno rivendicato e professato, anche attraverso le sceneggiature dei film, la loro avversione verso Trump e gli ideali repubblicani. Eppure le serie tv da Happy Days a Friends hanno condizionato la cultura americana e occidentale, orientandole verso i temi cari ai Liberal.

**Storia d'Italia dal 1789 al 1814, tomo III** LIT EDIZIONI

I saggi raccolti in questo volume esplorano, nella prospettiva di una riflessione multidisciplinare, vari aspetti problematici attinenti al superamento del paradigma del soggetto razionale ai fini del riconoscimento della responsabilità giuridica (intesa in senso ampio): il rapporto tra sentimenti, emozioni e razionalità nei giudizi morali, il ricorso alle neuroscienze per esplorare la nozione di “libera determinazione” da parte del soggetto agente, la problematica configurabilità del concetto di libero arbitrio, e le conseguenze di ciò per l'imputabilità della responsabilità penale, il ruolo delle emozioni tanto nella realizzazione della condotta penalmente rilevante, quanto nella valutazione che di tale condotta è chiamato a fare il giudice, le questioni etiche e giuridiche associate alle decisioni prese da un'intelligenza artificiale.

**MALAGIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE** Algama srls

La favola e il mito mentono? Esistono bugie necessarie o inevitabili? La menzogna fa parte strutturalmente della cultura umana? E possiamo tracciarne una storia che scorra parallela a quella del sapere? In questo breve saggio, sviluppo di un seminario tenuto al Collège International de Philosophie, Jacques Derrida si pone il compito di disegnare il perimetro del concetto di menzogna, confrontandosi con l'incerto statuto che la porta, fin dall'origine, a confondersi con la falsità, l'astuzia, l'errore, l'inganno e anche l'invenzione poetica. Ma se il filosofo francese è consapevole, con Montaigne, che "il rovescio della verità ha centomila aspetti e un campo indefinito", non rinuncia al suo tentativo di formalizzazione e procede con ironia e rigore nella sua indagine. Chiamando in causa Platone e Freud, Heidegger e sant'Agostino, Kant e Hannah Arendt, si delinea così il complesso (e spesso malinteso) rapporto tra menzogna e sapere, una relazione destinata a frustrare ogni tentativo di assolutizzazione teorica.

**Innocente. Una storia vera** Feltrinelli Editore

Das Thema Vernunft und Glauben, Philosophie und Religion gewinnt gerade auch in einem nachmetaphysischen Zeitalter unerwartet hohe Bedeutung. Mit dem vorliegenden Band werden aus der Perspektive des gegenwärtigen europäischen philosophischen Denkens zwei ihrer entscheidenden Quellen ins Gespräch gebracht. Es geht um Christus, als den großen Gründer und Gesetzgeber der europäischen Geistigkeit, der schon von Spinoza als summus philosophus, also als Philosoph par excellence identifiziert worden ist. Und es wird die Gegenwärtigkeit der Denk-, Dicht- und Glaubensformen thematisiert, die im Deutschen Idealismus entwickelt worden sind.

**Un mistero alla... VOLTA** Feltrinelli Editore

La serie TEMPTATION comprende: TEMPTATION Forbidden Fruit TEMPTATION Original Sin TEMPTATION serie completa TEMPTATION serie completa Genere: Romantic Suspense Temptation Forbidden Fruit: Bellshill 1974, Scozia. Eve ha appena diciotto anni, viso da bambina e una spiccata tendenza alla ribellione, da quando suo padre ha abbandonato la famiglia, lasciandola sola con la madre alcolizzata e una misera borsa di studio per mantenersi fino al diploma. Frequenta la St. John Academy, un istituto religioso in cui vige ancora la punizione corporale, e a causa del suo carattere impulsivo, si ritrova più di una volta con i segni delle frustate sulla schiena. Una mattina di pioggia, mentre si reca alle lezioni, Eve conosce Adam. I due si sentono immediatamente attratti l'una dall'altro, finché giunta a scuola, lei non scopre che quel giovane uomo così affascinante è un prete, Padre Mac Gregor, il suo nuovo insegnante. Proprio come un'autentica Eva tentatrice, prova in più di un'occasione a sedurlo, usando tecniche sempre più imprudenti, venendo ogni volta rifiutata, nonostante lui si lasci scappare degli istintivi momenti di passione e tenerezza. Adam diventa una vera e propria ossessione per Eve. Questa relazione proibita, alimentata dal fuoco della tentazione, risveglierà parecchi demoni del passato di entrambi, ponendoli davanti a delle scelte drastiche. Temptation Original Sin: Adam ha quasi sedici anni, la sua vita è stata sempre segnata dall'amore ossessivo che sua madre, Josephine, prova verso di lui: un affetto distruttivo, una gelosia senza limiti. Quando Adam conosce la sua compagna di scuola Lilith, la ninfetta tentatrice dai capelli ramati, qualcosa comincia a cambiare dentro di lui. I suoi impulsi sessuali, a lungo repressi, traboccano in una infatuazione che lo porta finalmente a scoprire la propria virilità. La storia d'amore tra Adam e Lilith, all'inizio pudica e innocente, sfocia nell'esplorazione dei reciproci corpi, per scoprire una sensualità acerba ma soprattutto istintiva, come solo quella tra due adolescenti può essere. Temptation Original Sin è il prequel del romanzo Temptation. È un romanzo controverso e provocatorio, mette in evidenza il rapporto edipico e ossessivo tra Adam e sua madre,

e le sue prime esperienze sessuali con Lilith, la scoperta della propria libido. Adam narra in prima persona la sua adolescenza, e i traumi che lo hanno portato a decidere di diventare prete, ignorando che avrebbe trovato se stesso solo dopo aver conosciuto Eve, dieci anni dopo. Ogni peccato ha la sua origine.

**Innocente** Walter de Gruyter

Farabutti, mascalzoni, canaglie, furfanti, manigoldi, scampaforce, mariuoli, rinnegati e agitatori. Saranno anche dei poco di buono, ma sono irresistibili, e a volte la persona giusta riesce a rubare loro il cuore e a ricondurli sulla retta via. Tormentato da un crimine imperdonabile, colui che un tempo era il nobile spadaccino sir Pierce di Mirkhaugh vaga per la Scozia nelle vesti del mercenario noto come Lama. La sua ultima missione – smascherare due assassini mescolatisi ai pellegrini diretti a St. Andrews – va a scatafascio quando l'energica Rosamund di Averleigh si unisce al gruppo, tentando Lama ad abbandonare la propria solitudine e spingendolo a credere che esista per lui una possibilità di redenzione. Ciò che egli ignora è che Rose sta fuggendo per salvarsi la vita. Inseguita da un brutale promesso sposo, la sua unica speranza è cercare rifugio in convento... fino a quando non incontra Lama, che riaccende in lei la passione e distrugge i suoi piani attentamente congegnati.

**Razionalità, capacità, identità. Nuove frontiere della responsabilità giuridica** Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere “C'era una volta....” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompi-balle che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C'è adesso....” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Il velo di Maya** Antonio Giangrande

Questo libro non vuole incentivare la compravendita di cuccioli appartenenti al Cane Lupo Cecoslovacco, ma al contrario vuole aprire la mente a una maggiore consapevolezza delle proprie scelte per il bene supremo degli animali. È riscontrato che quando si pone l'attenzione su determinate caratteristiche, la mente si espande e vede tante nuove possibilità che prima erano sconosciute. Attraverso anche i vari racconti di vita vissuta in prima persona da parte di alcuni proprietari che si sono resi disponibili a lasciare un loro contributo, potrai entusiasmarti o scoraggiarti per l'impegno che richiede vivere con un cane di questo tipo, ma anche appartenente a razze diverse. Questo si auspica possa servire a evitare gli innumerevoli abbandoni e soprusi a cui spesso la specie canina è soggetta, a causa di chi trascura il fatto che convivere con un cucciolo, e conseguentemente con un cane diventato adulto, necessita di: rispetto, amore, comprensione, pazienza, spazio, cure, educazione, gestione e alimentazione.

**Don Vito** Roma TrE-Press

Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

**GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE** Newton Compton Editori

Nove interventi che riflettono da angolazioni diverse sulla condizione delle donne tra passato e presente, tradizione e innovazione, logos e antilogos. Un coro di voci diverse, assonanti e dissonanti, che illuminano con squarci epifanici l'arduo percorso di riconquista dello spazio individuale e sociale “patito” dalle donne, percorso antichissimo e ancora ben lungi dall'essersi concluso. Una rappresentazione dialettica di fatti mitici, storici, letterari, di eventi, relazioni, modi pensandi et operandi che mostrano la lotta millenaria delle donne per affermare e vedere riconosciuta la propria agency.

**Universo cucciolo** Antonio Giangrande

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, riportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Antologia Premio Dragut 2013** Booksprint

Alice ha solo cinque anni quando perde la madre. Ultima di otto figli, reagisce al trauma smettendo di parlare. Nonostante le difficili condizioni economiche, il padre dà ai figli un unico compito, quello di studiare. Alice si impegnerà molto per onorare l'impegno, coltivando la sua passione per la lettura e la conoscenza. Anche quando rimarrà sola, saprà di poter contare sempre sui suoi fratelli e sulla sua intelligenza, oltre che sulla sua fantasia. Maria Elena Mameli è laureata in Filosofia e Storia presso l'Università degli Studi di Cagliari, subito dopo ha raggiunto l'Abilitazione per le Materie Letterarie e quindi vinto il Concorso a Cattedra di Filosofia; ha insegnato per circa quarant'anni, prima alle scuole Medie Inferiori e successivamente presso diversi Licei Statali e, infine, per due anni, ha tenuto lezioni presso l'Università della Terza Età.

*Il declino dell'impero americano* Antonio Giangrande

«Raccomando caldamente questo libro.» Joyce Carol Oates Un thriller tratto da una storia vera Vivian, una ragazza di origini asiatiche, vive a Londra ma si allontana dal caos cittadino ogni volta che può. Girare il mondo la appassiona. Johnny è un quindicenne irlandese, socialmente emarginato e con un passato difficile. È cresciuto in una famiglia nella quale la violenza era all'ordine del giorno ed è l'unico modo che conosce di relazionarsi agli

altri. Vivian ama esplorare luoghi a lei sconosciuti, venire a contatto con culture diverse dalla sua. È giovane ed è abituata a cavarsela da sola. Ma tutto cambia quando, in un luminoso pomeriggio primaverile, a Belfast, la strada di Vivian incrocia quella di Johnny: il loro incontro culmina in un orribile atto di violenza. Dopo quel terribile episodio, le vite di Johnny e Vivian non saranno mai più le stesse. Perché le conseguenze di quello che è successo avranno inevitabili ripercussioni sugli anni che verranno. E sono inimmaginabili. Una storia vera che ha la suspense di un thriller. Un incontro. Una vittima. Due vite che cambiano per sempre. Ispirato a una scioccante storia vera «Raccomando caldamente questo libro, un'esperienza personale rielaborata in forma di romanzo.» Joyce Carol Oates «Da leggere assolutamente.» Erin Kelly «Un sorprendente romanzo d'esordio, una vicenda intensa basata su una storia vera che l'autrice riesce a raccontare con maestria.» The Guardian «Questo libro è insieme uno straordinario documento sociale e una lettura emozionante.» Kirkus Reviews Winnie M Li è una scrittrice e produttrice. Laureata a Harvard, ha scritto guide turistiche, prodotto film indipendenti, organizzato festival del cinema e sviluppato progetti di ecoturismo. Dopo la laurea in Scrittura creativa e un dottorato di ricerca in Media e Comunicazione alla London School of Economics, ha lavorato per vari media e festival artistici. Vittima innocente è il suo primo romanzo, pluripremiato e in corso di pubblicazione in 11 Paesi.

**Digu Pesìgu** Comitato Premio Dragut

Ecco l'uomo. La sua vita corre nella quotidianità fatta da mille impegni all'interno di un mondo che crede di conoscere bene, perché lui ha saputo conquistare — al pari del valoroso Boemondo — la riconoscenza del proprio "esercito". Come il crociato è un uomo intelligente, che è riuscito con il suo ingegno e la sua capacità ad emergere tra i contendenti, potendo contare anche nel sapere trovare abilmente una soluzione ad ogni difficoltà che gli si presenta. La vita di questo uomo, di nome Jefe, diventato potente, scorre con lo stesso impeto del fiume che è pronto alla cascata: un "salto" per mostrarsi a tutti. Acque schiumose che rumoreggiano annunciando il suo arrivo. Non c'è nulla che può fermare quest'uomo, in lui risiede la forza di

credere in ciò che fa. Un giorno si trova a varcare una porta chiusa al proprio mondo. Alte mura proteggono la vita di donne votate al Signore, che hanno deciso di vivere separate dalla "società" per trovare la propria dimensione "umana", che ha uno scopo preciso ed immutabile, la lode di Dio e la preghiera. Si tratta di un mondo che il nostro uomo pensa di conoscere, ma presto scoprirà, invece, che la sua conoscenza è superficiale e piena di pregiudizi. Entra da potente nel convento di clausura delle suore per trovarsi presto a confrontarsi con la loro e la propria spiritualità, rendendosi conto che dovrà spogliarsi della propria armatura per potersi presentare agli angeli che abitano il convento, ed in particolare, all'angelo Rosagemma, una bimba che il Cielo ha dato in dono alle suore.

**L'esilio della passione** Youcanprint

È un torrido luglio quando Gilda Orefice, pensionata scorbatica e solitaria, viene ritrovata senza vita nel suo appartamento in centro a Bari. Sembra morte naturale - la casa è in ordine e il cadavere composto - ma la giovane piemme Elisabetta Ciraci ha la sensazione che la scena sia troppo perfetta, e ordina l'autopsia. Il referto è inequivocabile: strangolamento. L'indagine corre, e i sospetti si concentrano su Giovanni Campanaro, un commercialista molto noto in città, la cui deposizione mostra contraddizioni sospette. Gli inquirenti tentennano, poi si convincono ad arrestarlo. Non ha dubbi invece Enrico Martucci, il vecchio avvocato che ne assume la difesa: che il suo assistito sia innocente a lui non interessa, basta che lo sembri, e giusto per il tempo del processo. A presiedere la giuria c'è Virginia Della Valle, un magistrato di lungo corso che conosce il diritto quanto l'anima degli imputati. Eppure nemmeno lei riesce a decifrare l'enigma Campanaro. Mentre le versioni e le controversioni si susseguono sulla sedia dei testimoni, nella sua mente si addensa un terribile dilemma: meglio rischiare di assolvere un colpevole, o di condannare un innocente? Francesco Caringella torna a raccontare i meccanismi e i cortocircuiti della nostra Legge, ma anche la fatica, i sogni e i fantasmi dei suoi giudici, in una storia piena di specchi e ombre.